



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Regione Puglia
Difesa del suolo e rischio sismico

AOO_073/PROT
05/04/2019 - 0001498
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo PEC ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

e p.c. Comune di Lizzanello (LE)
protocollo.lizzanello@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse
forestali e naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Sezione Protezione Civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Assessore regionale Infrastrutture e Mobilità, Lavori
Pubblici, Difesa del Suolo
giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Conferenza Programmatica (ex art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006) preordinata all'espressione del parere sul progetto di variante al PAI del territorio del Comune Lizzanello (LE), adottato con Decreto n. 208 del 19.04.2018 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Trasmissione determinazione.

Con riferimento alla Conferenza Programmatica indicata in oggetto, si trasmette il provvedimento dirigenziale n. 96 del 04.04.2019, per i successivi adempimenti di competenza.

il funzionario
ing. Monica Gai

il responsabile del procedimento
geom. Giuseppe Lazazzera



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
E PAESAGGIO**
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Bari,

Il Responsabile dell'Albo
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
dott.ssa Francesca Teresa Stefanelli

Francesca Teresa Stefanelli

N. 96 del 04/04/2019

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 073/DIR/2019/00096

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Difesa del Suolo <input type="checkbox"/> Servizio Sismico
Tipo materia	<input type="checkbox"/> POR Puglia 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

OGGETTO: Parere della Conferenza Programmatica ex art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 sul progetto di variante al Piano di Assetto Idrogeologico del territorio del Comune di Lizzanello (LE) adottato con Decreto n. 208 del 19.04.2018 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il giorno 04.04.2019 nella sede del Servizio Difesa del Suolo della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e dal responsabile del procedimento, titolare della P.O. "Pianificazione, attuazione e monitoraggio degli Interventi Strategici",

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 4 agosto 2014;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico n. 204 del 23 settembre 2014, emanata ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, in ordine alle funzioni dirigenziali e all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, ivi compresi i poteri di impegno e liquidazione di cui agli artt. 78 e ss. della L.R. n. 28/2001;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
- la D.G.R. n. 2242 del 9 dicembre 2016;
- il D.P.G.R. 10 maggio 2016, n. 304 con cui è stato adottato l'atto Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 266 del 15.02.2019 la Giunta della Regione Puglia ha indetto, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152 del 2006, la Conferenza Programmatica preordinata all'espressione del parere sul progetto di variante al Piano di Assetto Idrogeologico per l'ambito territoriale del Comune di Lizzanello, adottato con Decreto n. 208 del 19.04.2018 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- la medesima DGR dispone che il dirigente del Servizio Difesa del Suolo, nella sua qualità di Autorità procedente, prenda atto con determinazione dirigenziale del parere della Conferenza Programmatica, costituito dal verbale della stessa, e lo trasmetta all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per i successivi adempimenti di competenza;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 1268 del 22.03.2019 il Servizio Difesa del Suolo ha convocato la Conferenza Programmatica, nella data del 04.04.2019, indicando, inoltre l'indirizzo del sito web dove reperire la documentazione relativa al progetto di Piano agli Enti ed alle Amministrazioni invitate;
- nella seduta del 04.04.2019 la Conferenza Programmatica ha espresso il parere, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006, sul progetto di variante al Piano di Assetto Idrogeologico per l'ambito territoriale del Comune di Lizzanello;
- i partecipanti alla seduta hanno sottoscritto ed approvato il verbale della stessa;
- ai sensi dall'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- è necessario, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 15.02.2019, prendere atto del parere della Conferenza Programmatica e trasmetterlo all'Autorità competente perché ne tenga conto in sede di adozione del Piano di Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Lizzanello;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

- di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Programmatica, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006, sul progetto di variante al Piano di Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Lizzanello adottato con Decreto n. 208 del 19.04.2018 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

- di dare atto che il predetto parere della Conferenza Programmatica è riportato nel verbale della seduta del 04.04.2019, che viene allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia conforme del presente atto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede di Puglia per i successivi adempimenti di competenza;
- di trasmettere copia del presente atto agli Enti e alle Amministrazioni invitate alla Conferenza Programmatica.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- b) adottato in unico originale, composto da n. 3 facciate, oltre all'allegato, composto da n. 4 facciate, per un totale di n. 7 facciate, è depositato agli atti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- c) è immediatamente esecutivo.

il dirigente *ad interim* del Servizio
dott. Giuseppe Pastore



Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato dal sottoscritto nel rispetto delle norme vigenti e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa.

il funzionario
ing. Monica Sai



il responsabile del procedimento
geom. Giuseppe Lazizzera



Il presente provvedimento, al fine di assolvere esigenze di trasparenza, viene contestualmente pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito internet istituzionale, banca dati del Sistema Puglia.

il responsabile dell'Albo
dott.ssa Francesca Teresa Stefanelli

Francesca Teresa Stefanelli





VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04.04.2019

Conferenza Programmatica – ex art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 – preordinata all’espressione del parere sul progetto di variante al PAI di Lizzanello (LE), adottato con Decreto n. 208 del 19.04.2018 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale

Il 04 aprile 2019, alle ore 10.30, presso la sede della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, ha inizio la Conferenza Programmatica relativa al progetto di variante del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio comunale di Lizzanello.

Sono presenti, come da foglio firme:

- geol. Maria Teresa Palermo, referente dell’Autorità di Bacino Distrettuale procedimento progetto di variante al PAI in argomento-assetto geomorfologico;
- dott. Giuseppe Pastore, dirigente *ad interim* del Servizio Difesa del Suolo della Regione;
- geom. Giuseppe Lazazzera, funzionario del Servizio Difesa del Suolo della Regione;
- ing. Monica Gai, funzionario della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione.

Il dott. Giuseppe Pastore in qualità di responsabile del servizio Difesa del Suolo della Regione Puglia, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 15.02.2019 assume la presidenza al fine di coordinare i lavori e provvedere agli adempimenti relativi al procedimento della presente Conferenza.

Il presidente introduce la riunione ricordando ai presenti la finalità della Conferenza Programmatica ovvero quella, individuata dall’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006, di esprimere un parere sul progetto di Piano, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei suoi contenuti, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Ricorda altresì che il progetto di variante al PAI del territorio comunale di Lizzanello su cui la Conferenza deve esprimersi è stato adottato con Decreto n. 208 del 19.04.2018 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, e che non risultano pervenute osservazioni come da nota prot. n.823 del 17.01.2019 trasmesso dal comune di Lizzanello all’AdB Distrettuale.

Con nota prot. n. 4040 del 29.03.2019, la Sezione Risorse Idriche ha comunicato che:

- le aree comunali di interesse alla variante del PAI, in comparazione con il PTA vigente, non sono comprese in alcuna “zona a protezione speciale o a vincolo idrogeologico”;
- il territorio comunale di cui trattasi, è interessato dalla vincolistica “Aree interessate da contaminazione salina” e “Aree a tutela quali-quantitativa” come riportato nel Piano di Tutela delle Acque.

La nota viene allegata al presente resoconto.

Il presidente rileva l'assenza dei rappresentanti del Comune, della Provincia e delle sezioni Regionali regolarmente convocate con nota prot. n. 1268 del 22.03.2019.

La dott.ssa Palermo espone i punti salienti dell’attività svolta e dell’istruttoria tecnica condotta al fine di addivenire all’approvazione del progetto di variante al PAI; in particolare illustra le caratteristiche geomorfologiche per un settore del territorio comunale di Lizzanello.



Il presidente prende atto di quanto sopra; rileva inoltre che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni.

Pertanto i presenti esprimono parere favorevole al progetto di variante al PAI in questione.

Ciò premesso e considerato, non ravvisando la presenza di ulteriori elementi su cui discutere, il presidente dichiara, alle ore 11:15, la seduta conclusa e ricorda che il verbale di quest'ultima costituisce il parere della Conferenza Programmatica sul progetto di variante al PAI adottato; ricorda altresì che del medesimo parere verrà preso atto con determinazione dirigenziale del Servizio Difesa del Suolo, che verrà trasmessa all'Autorità competente per gli adempimenti conseguenti.

Il segretario verbalizzante
geom. Giuseppe Lazazzera

Il presidente
dott. Giuseppe Pastore

geol. Maria Teresa Palermo

ing. Monica Gai



Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

**AOO_075/PROT
29/03/2019 - 0004040**
Prot.: Usdita - Registrar: Protocollo Generale

Servizio Difesa del Suolo
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Comune di Lizzanello
protocollo.lizzanello@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Conferenza Programmatica (ex art. 68 del D.Lgs. 152/2006) preordinata all'espressione del parere sul progetto di variante al PAI relativamente al Comune di Lizzanello (LE).

Con riferimento alla richiesta di pari oggetto pervenuta a codesto Ufficio e acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n. 3853 del 26/03/2019, facendo seguito alla precedente nota AOO_073/882 del 22/01/2019, si premette che le aree comunali interessate dalla variante al PAI, **NON SONO COMPRESSE**, da comparazione con il Piano di Tutela delle Acque vigente, in alcuna "ZONA A PROTEZIONE SPECIALE O A VINCOLO IDROGEOLOGICO". Il territorio comunale di cui trattasi è interessato dalla vincolistica seguentemente riportata e nello specifico:

AREE INTERESSATE DA CONTAMINAZIONE SALINA

Dalla verifica effettuata in comparazione al PTA vigente, circa il 60% del territorio comunale di Lizzanello (LE) e più precisamente l'intera area nord-est dell'agro in argomento, sottesa tra la linea litorale adriatica ed i limiti dell'Acquifero del Salento, contraddistinta dai F.M. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 22, 23 e 27, è ricompresa nelle "aree interessate da contaminazione salina".

Si ribadisce che il Piano di tutela delle Acque identifica e definisce scelte strategiche per la salvaguardia e l'uso delle risorse idriche regionali che vengono organizzate in "misure di salvaguardia". Pertanto per le zone ricadenti in tale vincolo, ovvero nella modalità operativa del PAI, devono essere osservati obbligatoriamente i dettami di seguito riportati:

1. è sospeso il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali;
2. è consentito il prelievo di acque marine di invasione continentale per usi produttivi, (itticoltura, mitilicoltura) per impianti di scambio termico o dissalazione a condizione che:
 - le opere di captazione siano realizzate in maniera tale da assicurare il perfetto isolamento del perforo nel tratto di acquifero interessato dalla circolazione di acque dolci e di transizione;
 - venga indicato preventivamente il recapito finale delle acque usate nel rispetto della normativa vigente;
3. in sede di rinnovo della concessione, devono essere sottoposte a verifica le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con l'avvertenza che le stesse non



risultino superiori a 20 volte il valore del carico piezometrico in quota assoluta (riferita al l.m.m.);

4. in sede di rilascio o di rinnovo della concessione, nel determinare la portata massima emungibile occorre considerare che la stessa non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 30% del valore dello stesso carico e comunque tale che le acque estratte abbiano caratteristiche qualitative compatibili con le caratteristiche dei terreni e delle colture da irrigare.

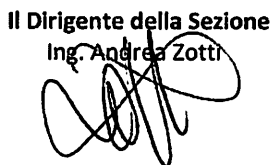
AREE A TUTELA QUALI - QUANTITATIVA

Il vincolo in parola interessa la parte di territorio Comunale (sud ovest) in continuità con i confini amministrativi di Lecce, Cavallino, Caprarica di Lecce e Castri di Lecce, e più precisamente i F.M. n. 11, 12, 14, 17, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31 e 32. L'area comunale ricadente in detta categoria di vincolo è disciplinata dall'art. 23 delle NTA (PTA) e riportata nell'allegato C6 del PTA. Nelle aree a tutela quali - quantitativa, per limitare la progressione del fenomeno di contaminazione salina dell'acquifero e preservare gli equilibri della risorsa sotterranea in sede di rilascio di nuove autorizzazioni, alla ricerca ed all'estrazione, devono essere verificate da parte dell'autorità competente le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con il vincolo che le stesse non risultino, **PER L'ACQUIFERO DEL SALENTO**, superiori a 20 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.). A tali vincoli si potrà derogare nelle aree in cui la circolazione idrica si esplica in condizioni confinate al di sotto del livello mare. Di tale circostanza dovrà essere data testimonianza nella relazione idrogeologica a corredo della richiesta di autorizzazione. Le depressioni dinamiche del carico piezometrico assoluto dovranno risultare per l'acquifero carsico del Salento, superiore al 30% del valore dello stesso carico. Le caratteristiche qualitative delle acque devono risultare compatibili con la struttura e tessitura dei terreni nonché delle colture da irrigare; in particolare i valori del contenuto salino (Residuo fisso a 180°C) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl-) delle acque emunte, devono risultare inferiori a 500 mg/l per l'acquifero carsico del Salento (art.53 delle NTA del Vigente PTA).

Dati relativi all'approvvigionamento delle acque potabili e trattamento dei reflui:

Il Comune di Lizzanello (LE) afferisce all'omonimo agglomerato (contraddistinto dal codice identificativo 1607503801) ed è dotato di impianto di depurazione consortile delle acque reflue dimensionato per 30.103 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 94 del 27.04.2018 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP) con un relativo carico generato, indicato in PTA, quantificato in 30.103 A.E..


Il Funzionario
Arch. Dario De Marco


Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti